

DOMANI - IN ONORE DEL 40° DEL P.C.I. - L'UNITA' A 1.500 FAMIGLIE DI CASTELLAMMARE (NAPOLI)

Parteciperanno a questa eccezionale giornata di propaganda e diffusione tutti gli attivisti e i dirigenti locali del partito e della F.G.C.I.

L'Unità

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMANI IN SARDEGNA SARANNO DIFFUSE 14.000 COPIE DELL'UNITA'

Nel Nuorese la diffusione supererà, con 2.500 copie, quella del 1° Maggio

ANNO XXXVIII NUOVA SERIE - N. 21

SABATO 21 GENNAIO 1961

Battaglia storica

Con la presentazione del Piano decennale per la scuola e dell'emendamento Franceschini per il finanziamento delle scuole dei preti, i dirigenti della Democrazia cristiana e delle gerarchie ecclesiastiche hanno posto il Paese di fronte ad un problema che va al di là della lotta politica immediata per investire la prospettiva storica del suo sviluppo democratico.

Il 21 gennaio 1961

40 anni fa nasceva il PCI

Domani a Roma la celebrazione ufficiale con la solenne seduta pubblica del CC e della CCC al teatro Adriano

svolta storica del movimento operaio italiano

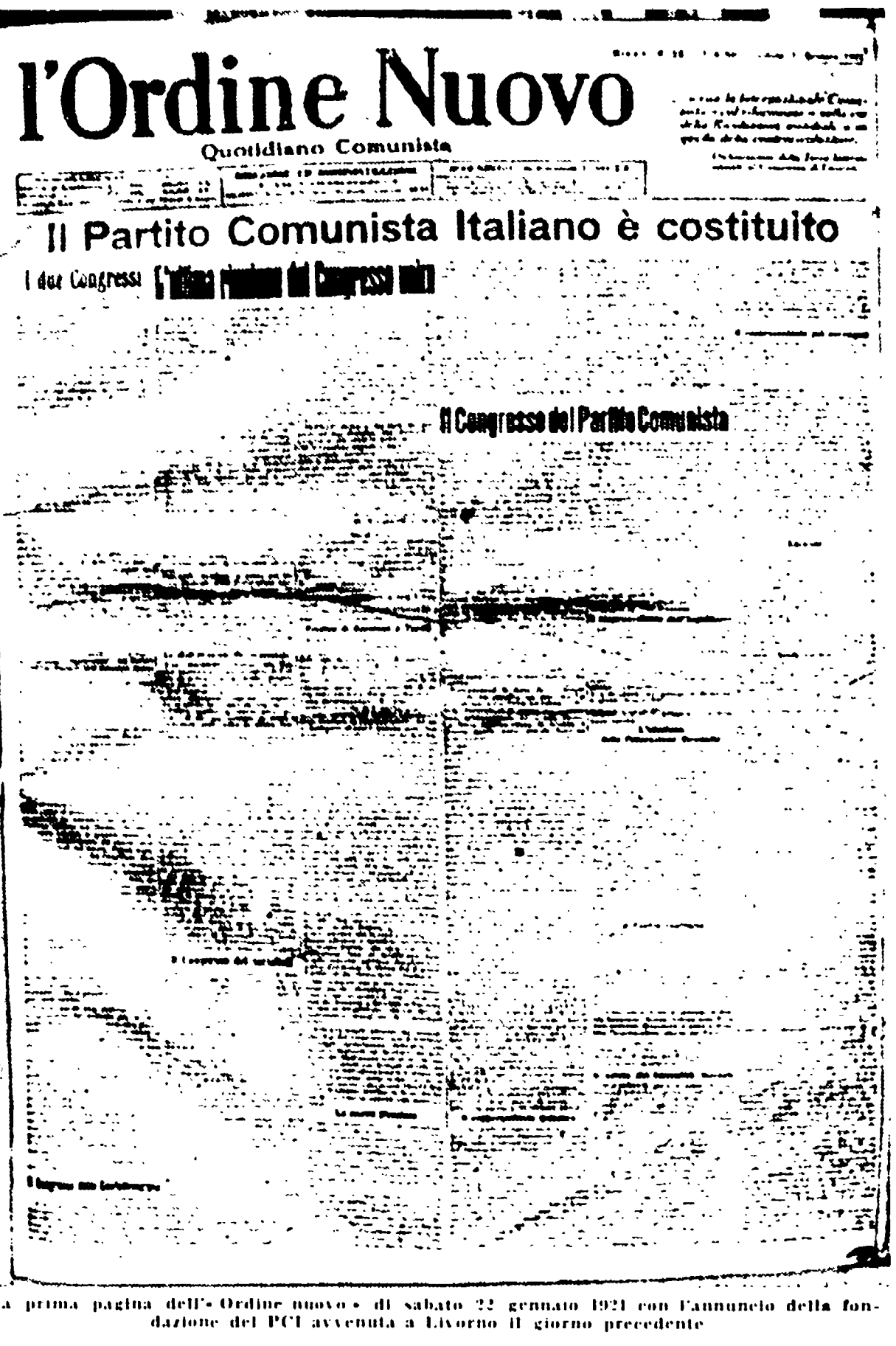
Con una seduta pubblica del Comitato centrale, che si svolgerà domani mattina in Roma al teatro Adriano, sarà celebrato solennemente la data del 21 gennaio 1921, 40° anniversario della fondazione del Partito comunista italiano.

Prima del discorso celebrativo che sarà tenuto dal compagno Palmiro Togliatti parleranno i compagni Parodi, Gattuso e Sereni, segretario della FGCI.

Alle rappresentanze diplomatiche, ai parlamentari socialisti, ai rappresentanti dei partiti politici, alle numerose personalità della cultura, dell'arte, della scienza e della stampa.

Al compagno Parodi una medaglia d'oro ricordo a testimonianza dell'affetto che lega le più giovani generazioni di comunisti agli anziani, a tutti quei compagni cioè che militano nel nostro partito sin dai primi anni che precedettero la legge eccezionale imposta dal fascismo all'Italia nel 1925.

La simbolica cerimonia si ripeterà poi in tutte le organizzazioni del Partito nel corso delle manifestazioni indette per le celebrazioni del 40°.



La prima pagina dell'«Ordine Nuovo» di sabato 22 gennaio 1921 con l'annuncio della fondazione del PCI avvenuta a Livorno il giorno precedente

«Ricominciamo assieme a lavorare per la pace»

John Kennedy riapre il colloquio con l'URSS

Il successore di Eisenhower afferma nel suo discorso inaugurale che un'intesa tra est e ovest è necessaria nell'epoca delle armi nucleari - Il solenne giuramento in Campidoglio

WASHINGTON, 21. - John Fitzgerald Kennedy si è solennemente insediato oggi alla presidenza degli Stati Uniti e ha inaugurato il suo mandato con un appello ad una trattativa su basi nuove tra l'Occidente e il mondo socialista.



WASHINGTON - Il presidente uscente Eisenhower sale i gradini della Casa Bianca seguito dal neo-Presidente Kennedy e dalla signora Kennedy

Il successore di Eisenhower ha formulato questo appello nel discorso che egli ha pronunciato in Campidoglio, dinanzi alle più alte autorità della Confederazione immediatamente dopo aver prestato il giuramento di cui un discorso di tono largamente nuovo, decisamente rivolto a stabilire i rapporti internazionali e nella realtà internazionale e la conseguente necessità che gli Stati Uniti si adeguino ai compiti e a responsabilità nuove.

In contrasto con l'impegno di rispettare le istanze anticolonialiste dei nuovi Stati e con il riconoscimento della loro diritto ad un posto di pari dignità nel mondo, Kennedy ha invece insistito nel tentativo di presentare le analoghe istanze dei popoli latino-americani come il tratto di una scissione dal sistema di Stati Uniti e che presiede per una politica diversa nei confronti di questi paesi nei risultati drasticamente limitati.

Ma non solo di questo si tratta: il fatto è che, al di là della stessa Costituzione, questo programma contrasta con il principio, che scaturisce dalle caratteristiche di ogni moderna società, della direzione unitaria del sistema educativo, onde poter risolvere adeguatamente i problemi moderni dello sviluppo economico, tecnico e scientifico di ogni paese.

Il discorso del neo-Presidente

Ecco il testo integrale del discorso di Kennedy: «Cari compatrioti, noi celebriamo oggi non la vittoria di un partito ma quella della libertà - simbolo di una fine ma anche di un inizio - e ciò che significa tanto un rinnovamento quanto un cambiamento. Infatti, davanti a voi e davanti all'Onnipotente Iddio, ho prestato lo stesso giuramento solenne che i nostri padri hanno prestato più di un secolo fa.

«Il mondo è oggi molto diverso. L'uomo ha nelle sue mani mortali il potere di abolire qualsiasi forma di povertà umana e di sopprimere qualsiasi forma di vita umana. E, tuttavia, lo stesso credo rivoluzionario per il quale i nostri padri si sono battuti e ancora uno dei problemi in atto nel mondo è la convinzione che i diritti dell'uomo non provengono dalla generosità dello Stato ma dalla mano di Dio.

Al più vecchi del nostro sempre tenuto fede e ai quali abbiamo comuni origini culturali e spirituali, noi promettiamo la fedeltà di amici fedeli. Non vi è nulla che non possiamo fare in un complesso di imprese in cooperazione. Diversi, possiamo fare solo poco, perché non osiamo affrontare di questo, ma non a questo solo.

Due episodi significativi hanno dato ieri la misura di proposito dal P.I.L. Fanfani ha avuto un colloquio con il presidente della Confagricoltura Gaetano. L'incontro era preceduto da un'intenso bombardamento propagandistico da parte dell'organizzazione della proprietà terrena su un solo tema: la conferenza agraria nazionale annunciata dal presidente del Consiglio prima delle elezioni, non deve assolutamente discutere misure di riforma strutturale dell'agricoltura italiana, ma deve soltanto integrare e rafforzare l'attuale politica agraria del governo che risolve il completo appoggio dei capitalisti dei monopoli.

KRUSCIOV: il governo sovietico è pronto a fare il possibile per una pace duratura

MOSCA, 20. - Il presidente del Soviet Supremo Leonid Breznev e il primo ministro Krusciov hanno inviato a John Kennedy un telegramma di congratulazioni in occasione dell'assunzione alla carica di presidente degli Stati Uniti, esprimendo la speranza che i sforzi mirino le relazioni sovietico-americane migliorino.

Il messaggio sottolinea la necessità di eliminare l'attuale atmosfera di sospetto esistente fra i due paesi e sottolinea che «possono essere seminati i semi della amicizia e di una cooperazione fra i popoli sovietici ed americani».

Il messaggio auspica che nuovi rapporti fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti d'America conducano ad un miglioramento della situazione internazionale complessiva e ad arguere: «Non siamo convinti che l'attuale situazione di sospetto e di sfiducia possa essere eliminata a poco a poco. Il governo sovietico, da parte sua, è pronto in ogni momento a dare il suo appoggio ad ogni buona proposta in questa direzione ed a far tutto ciò che gli è possibile per stabilire sulla terra una pace duratura e per portare tutti i popoli in grado di vivere insieme e pacificamente».

Per il 40° della fondazione Caloroso messaggio del P.C.U.S. al P.C.I.

«Il vostro partito opera instancabilmente da vero sostenitore della pace e dell'amicizia tra i popoli»

Per il 40° anniversario della fondazione del nostro partito il CC del P.C.U.S. ha inviato il seguente messaggio al CC del P.C.I.: «Cari compagni, il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica invia i suoi saluti calorosi e felicitazioni cordiali al Comitato centrale, diretto dal compagno Palmiro Togliatti, e a tutti i comunisti italiani nella ricorrenza del 40° anniversario della fondazione del Partito comunista italiano fratello.

Il vostro partito, degno erede delle tradizioni rivoluzionarie del popolo italiano, ha percorso, sotto la grande bandiera del marxismo-leninismo, alla testa della classe operaia e di larghe masse lavoratrici, un lungo cammino di lotte per gli interessi vitali delle masse popolari.

Per il 40° della fondazione Caloroso messaggio del P.C.U.S. al P.C.I.

«Il vostro partito opera instancabilmente da vero sostenitore della pace e dell'amicizia tra i popoli»

Il dibattito al Comitato centrale sullo stato del Partito e proseguito ieri e si concluderà oggi. Di esso daremo un resoconto nel giornale di martedì.

Ma non solo di questo si tratta: il fatto è che, al di là della stessa Costituzione, questo programma contrasta con il principio, che scaturisce dalle caratteristiche di ogni moderna società, della direzione unitaria del sistema educativo, onde poter risolvere adeguatamente i problemi moderni dello sviluppo economico, tecnico e scientifico di ogni paese.

Ma non solo di questo si tratta: il fatto è che, al di là della stessa Costituzione, questo programma contrasta con il principio, che scaturisce dalle caratteristiche di ogni moderna società, della direzione unitaria del sistema educativo, onde poter risolvere adeguatamente i problemi moderni dello sviluppo economico, tecnico e scientifico di ogni paese.

ROMANO LEDDA

Il colloquio tra Fanfani e Gaetano è stato dedicato a quei argomenti e la conclusione contenuta in una nota ufficiale della presidenza del Consiglio - è stata una sostanziale coincidenza di punti di vista fra gli interlocutori. La nota fa comprendere che Fanfani ha assicurato il capo degli agrari: il governo pensa di far approvare il piano verde che tanti consensi ha ricevuto dalla destra economica. Quanto alla conferenza agraria il presidente del Consiglio ha fatto notare a Gaetano che la sua preparazione è stata affidata ad un apposito comitato. Questo breve accenno ha un preciso significato: il comitato, infatti, è presieduto da Campitelli, e ne preso parte, e non certo come spettatore, anche il ministro dell'Agricoltura Bonomi - come il senatore Medici e il presidente del Consiglio superiore dell'Agricoltura. Si tratta, dunque, di una precisa assicurazione del Presidente del Consiglio a Gaetano che la conferenza agraria non nuocerà agli interessi della grande proprietà terrena.

Il colloquio tra Fanfani e Gaetano è stato dedicato a quei argomenti e la conclusione contenuta in una nota ufficiale della presidenza del Consiglio - è stata una sostanziale coincidenza di punti di vista fra gli interlocutori. La nota fa comprendere che Fanfani ha assicurato il capo degli agrari: il governo pensa di far approvare il piano verde che tanti consensi ha ricevuto dalla destra economica. Quanto alla conferenza agraria il presidente del Consiglio ha fatto notare a Gaetano che la sua preparazione è stata affidata ad un apposito comitato. Questo breve accenno ha un preciso significato: il comitato, infatti, è presieduto da Campitelli, e ne preso parte, e non certo come spettatore, anche il ministro dell'Agricoltura Bonomi - come il senatore Medici e il presidente del Consiglio superiore dell'Agricoltura. Si tratta, dunque, di una precisa assicurazione del Presidente del Consiglio a Gaetano che la conferenza agraria non nuocerà agli interessi della grande proprietà terrena.

Il colloquio tra Fanfani e Gaetano è stato dedicato a quei argomenti e la conclusione contenuta in una nota ufficiale della presidenza del Consiglio - è stata una sostanziale coincidenza di punti di vista fra gli interlocutori. La nota fa comprendere che Fanfani ha assicurato il capo degli agrari: il governo pensa di far approvare il piano verde che tanti consensi ha ricevuto dalla destra economica. Quanto alla conferenza agraria il presidente del Consiglio ha fatto notare a Gaetano che la sua preparazione è stata affidata ad un apposito comitato. Questo breve accenno ha un preciso significato: il comitato, infatti, è presieduto da Campitelli, e ne preso parte, e non certo come spettatore, anche il ministro dell'Agricoltura Bonomi - come il senatore Medici e il presidente del Consiglio superiore dell'Agricoltura. Si tratta, dunque, di una precisa assicurazione del Presidente del Consiglio a Gaetano che la conferenza agraria non nuocerà agli interessi della grande proprietà terrena.

LIBERALI E MEZZOGIORNO

La spostamento a destra degli orientamenti politici del governo, dietro il paravento delle «convergenze parallele», non è confermato solo dalle «Cultivatori» - alla quale ha